

LA CHIESA TEDESCA APRE AI DIVORZIATI MA PER IL VATICANO È UNA FUGA IN AVANTI

 Ancora una volta arriva dalla Germania una proposta per l'ammissione ai sacramenti dei divorziati risposati e ancora una volta dal Vaticano dicono che si tratta di una «fuga in avanti» che non può essere coperta con l'ampio mantello del nuovo corso bergogliano. Aggiungono che Francesco sta studiando il problema, ma non c'è ancora una conclusione e queste «fughe» non aiutano.

Si tratta di un testo di «orientamenti pastorali» dell'Ufficio Famiglia dell'arcidiocesi di Friburgo, del quale ha dato notizia lo Spiegelonline. Presenta percorsi di «accompagnamento» per i separati, i divorziati e i divorziati risposati. Il problema serio è quello dei risposati. Dà per praticabile la loro riammissione ai sacramenti attraverso colloqui con una «guida spirituale», appurata l'impossibilità di tornare al primo matrimonio, realizzato un cammino di «penitenza» per gli errori commessi, chiarita la serietà della nuova unione.

Il portavoce vaticano ha detto che quel testo «proviene da un ufficio pastorale locale e non investe la responsabilità dell'arcivescovo», che è Robert Zoellisch, di-

missionario per età ma ancora presidente della Conferenza episcopale tedesca. Dunque un'ipotesi di studio? È comunque la prima volta che un ufficio diocesano ipotizza quella possibilità, e forse l'hanno fatto approfittando della situazione d'interregno dell'arcidiocesi, ma è verosimile che Zoellisch sia costretto a dissociarsi. In passato erano state fermate da Roma — sotto Papa Wojtyła e sotto Papa Ratzinger — ipotesi meno audaci, che puntavano a nuove forme di riconoscimento della nullità del primo matrimonio.

Già due o tre volte papa Francesco ha accennato alla questione, promettendo che la farà studiare dal Consiglio degli otto cardinali e dal Sinodo straordinario dei vescovi che proprio ieri ha convocato per il 2014. Ma è probabile che la soluzione «ispirata alla misericordia» che ha in mente Bergoglio sia meno audace di quella di Friburgo. Sta di fatto che questa materia è tutto un cantiere ed è naturale che al Papa che studia un passo ne vengano chiesti due.

Luigi Accattoli

www.luigi.accattoli.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA

